



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.

02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 19 - 11 maggio 2014

Beata Vergine Maria del Fonte in Caravaggio

In preparazione al pellegrinaggio decanale del prossimo 22 maggio proponiamo la ricostruzione storica dell'apparizione della Vergine di 582 anni fa:



L'apparizione, una delle prime negli ultimi cinque secoli, avvenne il 26 maggio del 1432 al tramonto nel prato di Massalengo alla periferia di Caravaggio, piccolo centro poco lontano da Treviglio. La giovane contadina Giannetta de' Vacchi è intenta a raccogliere l'erba fresca per i suoi conigli e come sempre si è inginocchiata per recitare l'Angelus. Ma la sua non è solo preghiera: è anche pianto per la sua vita tribolata. Il marito Francesco Varoli, deluso per la sua grama vita di contadino, si è dato al bere e alle cattive compagnie; sono già sposati da qualche anno e non hanno ancora la benedizione di un figlio; infine il marito la maltratta.

All'improvviso Giannetta de' Vacchi è abbagliata da una grande luce; spaventata si alza e sta per fuggire, ed ecco che le compare la Madonna che, assicurandola sul redimersi del marito, la invita a inginocchiarsi per ricevere un grande annuncio. Giannetta dovrà convincere governanti e popolo che la guerra tra la Repubblica di Venezia e Granducato di

Milano deve cessare e anche le divisioni nella Chiesa devono finire; infine i greci ortodossi devono rientrare nell'unità ecclesiale. La Madonna prosegue col dire di avere ottenuto "di allontanare dal popolo cristiano i meritati e imminenti castighi della Divina Provvidenza", ma bisogna che fra i cristiani torni la pace. A conferma della sua apparizione, la Madonna lasciò l'impronta dei piedi nel posto dove toccò il suolo e proprio lì sgorgò subito una fonte che ben presto si rivelerà miracolosa.

Come sempre è agli umili che vengono affidati questi messaggi celesti. A Caravaggio la Madonna chiede la pace fra veneti e lombardi che sono due popoli cattolici; inoltre chiede l'unificazione degli ortodossi con i cattolici romani. Nelle successive apparizioni, come La Salette nel 1848, Lourdes nel 1858, Fatima nel 1917, la Madonna invoca la pace, la libertà di religione, la conversione dei peccatori riferendosi a nazioni e all'umanità intera e servendosi di umili pastorelli o contadini, che nella

loro semplicità e purezza di cuore sono ritenuti degni di essere veggenti, cioè depositari del messaggio della Vergine.

Anche Giannetta de' Vacchi diventa una veggente e come tale corre subito a raccontare la visione prima ai parenti e ai compaesani, suscitando l'interesse dei credenti ma anche l'incredulità degli scettici. Uno di questi volle gettare un ramo secco nella pozza della fonte ed ecco che esso rinverdisce e subito germoglia. Giannetta convince le autorità locali ad accompagnarla dal duca di Milano, Filippo Maria Visconti per trasmettergli il desiderio della Vergine; poi è la volta del governo della Repubblica Veneta e del doge Francesco Foscari. L'opera di pacificazione diede i suoi effetti perché già nel 1433, un anno dopo, i contendenti firmarono la pace

mentre le truppe milanesi vennero richiamate dai territori pontifici.

In quegli anni la Madonna comparve ancora a Caravaggio ad una suora agostiniana, ad un sordomuto che venne guarito e ad un'altra contadina ammalata di Codogno. Attratti dal moltiplicarsi delle voci di guarigioni miracolose, operate dall'acqua sgorgata dalla fonte, accorsero pellegrini e devoti da ogni parte, compresi principi e nobili dell'epoca. L'afflusso dei pellegrini continuò nei secoli successivi e fra questi sono da annoverare futuri papi, s. Carlo Borromeo, regnanti e imperatori. Sul luogo della visione fu deciso di erigere una cappella, ma il duca Filippo Maria Visconti volle poi costruire una chiesa che fu consacrata nel 1451 e di cui anche gli Sforza furono protettori.



Domenica 18 maggio 2012

Giornata dell'Ammalato interparrocchiale

Gli ammalati desiderosi di essere accompagnati, se non ancora interpellati dal personale dell'UNITALSI, possono telefonare al 347-9443536 Sig. Primo Oliva.



L'ORATORIO si sta preparando per l'ORATORIO FERIALE

dal 9 giugno all'11 luglio 2014

Mercoledì 14 maggio alle ore 21.00 presso il salone teatro don Mansueto ci sarà la presentazione dell'oratorio feriale estivo! Attendiamo in particolar modo i genitori: sarà l'occasione per conoscere tutte le novità e per chiarire ogni dubbio.

Si chiede la disponibilità a chiunque volesse dare una mano all'oratorio feriale: laboratori, pulizie, pranzo, segreteria, preparazione murales... In oratorio c'è posto per collaboratori di tutte le età e qualunque aiuto, anche se piccolo, è prezioso!!!!

AVVISI SETTIMANALI

Oggi: IV domenica di Pasqua

- *Celebriamo la festa della mamma, con la S. Messa delle ore 10.30 e il pranzo in oratorio; nel pomeriggio alle ore 15.00 giochi organizzati per ragazzi e partita di pallavolo per le mamme.*
- *È la II domenica del Mese è possibile fare la nostra offerta straordinaria per le necessità della parrocchia.*
- *I giovani della città si recano in carcere per l'animazione delle S. Messe con i carcerati.*
- *Banco vendita in favore della scuola materna parrocchiale.*

Lunedì 12 Maggio: ore 18.00 corso animatori oratorio feriale presso l'oratorio S. Luigi.

Martedì 13 Maggio: ore 15.00, presso il salone "don Mansueto", incontro per il gruppo della terza età: viaggio virtuale in Turchia.

Mercoledì 14 Maggio:

- *Gita-pellegrinaggio a Urgnano e Bergamo alta, iscrizioni presso la segreteria parrocchiale.*
- *ore 20.30 recita del S. Rosario.*
- *ore 21.00 in teatro, incontro di presentazione dell'oratorio feriale per tutti i genitori.*

Giovedì 15 Maggio:

- *ore 21.00 recita del S. Rosario e a seguire riunione della Caritas cittadina.*

Venerdì 16 Maggio:

- *ore 20.30 recita del S. rosario*
- *ore 21.00 incontro in preparazione al battesimo*

Domenica 18 Maggio: V domenica di Pasqua

- *Ore 10.30 celebrazione della Prima Santa Comunione per i bambini di 4° elementare, 1° turno.*
- *Ore 15.30 celebrazione dei battesimi*
- *È la giornata cittadina del malato: ore 9.30 ritrovo all'Oasi S. Giacomo, ore 10.30 momento di preghiera, ore 11.00 intrattenimento in allegria, ore 12.15 pranzo insieme, ore 14.30 camminata in amicizia verso la parrocchia Ss. Gervaso e Protaso, ore 15.00 in Ss. Gervaso e Protaso recita del S. Rosario e S. Messa .*

Giovedì 22 maggio 2014

Pellegrinaggio serale al santuario della Madonna di Caravaggio

Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale fino ad esaurimento posti.

Costo € 10,00

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 12 Maggio	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Danubio Giuseppe e Gurzi Sara. ore 18.30 Vespero.
MARTEDÌ 13 Maggio B. Maria V. di Fatima	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 Vespero e S. Messa, def. Schieppati Maria e Alfredo.
MERCOLEDÌ 14 Maggio S. Mattia ap.	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. Poggi Giacomo. ore 18.30 Vespero.
GIOVEDÌ 15 Maggio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, vespero e adorazione, def. Silvio; Nico; Bonsignori Aldo; Rasori Gianfranco e Nando; Ines; don Luigi.
VENERDÌ 16 Maggio	ore 8.00 S. Messa e Lodi, def. La Greca Pasquale. ore 18.30 Vespero.
SABATO 17 Maggio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. fam. Peroni e Bordogna.
DOMENICA 18 Maggio V Domenica di Pasqua	ore 9.00 S. Messa, def. Andreoni Carlo. ore 10.30 S. Messa di Prima Comunione. ore 18.00 S. Messa, def. Sassanelli Donata.

Dialogo ... per evangelizzare

“Non si può evangelizzare senza il dialogo. Non si può. Perché tu devi partire proprio da dove è la persona che deve essere evangelizzata. E quanto importante è questo. ‘Ma, padre, si perde tanto tempo, perché ognuno ha la sua storia, viene con questo, le sue idee...’. E perde il tempo ... Più tempo ha perso Dio nella creazione del mondo e l’ha fatta bene! Il dialogo. Perdere il tempo con l’altra persona, perché quella persona è quella che Dio vuole che tu evangelizzi, che tu gli dia la notizia di Gesù è più importante. Ma come è, non come deve essere: come è adesso. La docilità per evangelizzare; fare quello che Dio manda, secondo il dialogo con le persone - ma nel dialogo, si parte da dove loro stanno - ... affidarsi alla grazia: è più importante la grazia che tutta la burocrazia. ‘Cosa impedisce che?’. Ricordiamo questo. E tante volte noi in Chiesa siamo una ditta per fabbricare impedimenti, perché la gente non possa arrivare alla grazia. Che il Signore ci faccia capire questo”.

Papa Francesco, omelia in S. Marta 8 maggio 2014

www.gmgnovate.it